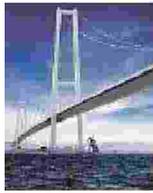


L'ATTRAVERSAMENTO DELLO STRETTO



Ponte, Salvini non si ferma più e cerca sponde anche tecniche

SERVIZIO pagina 5

AL MINISTERO

Ponte, vertice Salvini-ingegneri martedì toccherà a Schifani e Occhiuto

PALERMO. Prosegue la manovra a tenaglia del ministro delle Infrastrutture per riuscire a realizzare il Ponte sullo Stretto di Messina. Dopo le uscite "spot", la convocazione per martedì prossimo dei due governatori di Sicilia e Calabria e il colloquio con la commissaria europea ai Trasporti, ieri Salvini ha posto la questione Ponte al centro dell'incontro con il **Consiglio nazionale degli Ingegneri**. Col presidente Armando Zambrano e i consiglieri Michele Lapenna, Massimiliano Pittau, Vincenzo Coppola e Carla Capiello, Salvini al ministero di Porta Pia ha parlato di nuovo codice degli appalti, la necessità di semplificare le norme, il Ponte sullo Stretto, l'energia nucleare. Si tratta di obiettivi su cui il centrodestra è particolarmente determinato. Peraltro, sia il collegamento tra Calabria e Sicilia che le nuove forme di energia sono temi su cui è emersa piena condivisione, come già confermato durante il confronto di

pochi giorni fa durante il congresso nazionale degli ingegneri.

Di Ponte hanno parlato ieri anche i governatori di Sicilia e Calabria, Renato Schifani e Roberto Occhiuto, intervenendo alla presentazione dell'esercitazione nazionale "Sisma dello Stretto 2022", a Reggio Calabria, in cui la Protezione civile simula un terremoto nell'area dello Stretto.

Occhiuto ha ricordato che «martedì 8 ci vedremo con Salvini, insieme a Schifani e i nostri tecnici, per parlare del Ponte. Se bisogna investire sul Mediterraneo bisogna investire anche sulle infrastrutture strategiche. A margine dell'incontro - ha continuato Occhiuto - ricorderò a Salvini che la Calabria, oltre al Ponte, si aspetta anche altre opere infrastrutturali importanti sulle quali da mesi mi sto battendo, come la 106. E c'è un interesse del ministero delle Infrastrutture anche sul tema delle dighe e dell'idrico. Sì al Ponte con grande decisione - ha

affermato - ma sì anche a tutte le altre infrastrutture che sono necessarie».

A parlare del Ponte sullo Stretto anche il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani: «Siamo impegnati e a giorni ci incontreremo per discutere con il ministro Salvini di un'opera strategica per la crescita e lo sviluppo del Mezzogiorno: la realizzazione del Ponte sullo Stretto. Siamo convinti che ci siano tutti i presupposti» facendone riferimento tra l'altro a «tutti coloro i quali contribuiranno in maniera seria e compiuta all'attuazione di un progetto che è sempre più strategico in un'economia in cui la globalizzazione e la velocità dei trasporti delle merci è essenziale per la crescita e lo sviluppo del Pil di ogni Paese».

Sui rischi per il Ponte legati alla sismicità dell'area ha glissato il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio: «Non legherei la scelta ad un problema di sismicità che oggi è tecnologicamente superabile».



L'incontro tra Salvini e gli ingegneri

